

Calcio. Serie C

La sedicesima giornata di ritorno

Salvioni
«Feralpisalò sulle sue»

In tribuna al «Turina» il centrocampista Andrea Settembrini, ora al Cittadella, in B, e Walter Sandro Salvioni, autore del gol alla Ternana

che ha consentito al Brescia di Gigi Simoni di conquistare la promozione in A: «La Feralpisalò è stata un po' sulle sue - ha detto all'intervallo -

ma vedrete che nella ripresa segnerà. Ha gli uomini per farlo». Pronostico azzeccato. Peccato per la doccia scozzese nel finale.

Caglioni dal campo all'ospedale

Non destano problemi le condizioni di Nicholas Caglioni, ricoverato d'urgenza all'ospedale di Gavardo. Nell'intervallo il

portiere ha accusato forti dolori allo stomaco, ed è rimasto sul lettino degli sanitari venendo che non migliorava, l'allenatore

Toscano ha fatto entrare Alessandro Livieri. Poi è stato chiamato il 118, intervenuto con un'ambulanza e un'auto

medica. Al pronto soccorso del nosocomio valsabbino i sanitari hanno sottoposto Caglioni alle terapie del caso,

tenendolo in osservazione. Anche a Teramo, in ottobre, il 35enne bergamasco aveva gettato la spugna nell'intervallo, a causa di una

cattiva digestione. Lasciando il posto ancora una volta a Livieri. Entrambe le gare della Feralpisalò sono finite in parità.

LA GRANDE FESTA VERDE BLU

Una società in piena salute che pensa sempre al futuro

La Feralpisalò ha vissuto una giornata a tuttotondo con la filata di tutte le sue squadre, dalle categorie giovanili al femminile ai Quinta categoria a sottolineare il grande impegno della società del presidente Giuseppe Pasini su ogni fronte.



LO STADIO. Ecco come si presentava il terreno del «Turina» prima della partita con il Santarcangelo: un tripudio verde blu al 100 per cento



LA SFILATA. Una giornata indimenticabile per i ragazzi del settore giovanile della Feralpisalò, guidato da Pietro Strada: un pomeriggio riuscito



LA NOVITÀ. La Feralpisalò è attiva da questa stagione anche nel settore femminile: una realtà che dato immediatamente grandi soddisfazioni



L'IMPEGNO. La società del presidente Pasini è attenta a tutte le realtà: la squadra di Quinta categoria è il fiore all'occhiello della Feralpisalò

Le pagelle

6.5 CAGLIONI. Chiamato in causa almeno tre volte (da una conclusione di Sirignano, da una punizione di Dalla Bona, e con un'uscita di testa fuori area), se la cava con abilità. Deve gettare la spugna nell'intervallo, per forti dolori addominali, e viene trasportato in ambulanza all'ospedale di Gavardo.

5.5 LIVIERI. Subisce l'1-1 nell'unica azione pericolosa che gli arriva davanti. La mischia è furibonda, e il portiere ribatte due tiri consecutivi da distanza ravvicinata (il terzo è fatale), ma perché non lo abbia respinti lateralmente?

6 RANELLUCCI. Pur senza essere in piena efficienza fisica, se la sbriga con esperienza e scaltrezza. Il centravanti Piccioni non riesce mai a sorprenderlo. Nel finale va a fornire un assist a Magnino.

6.5 EMERSON. Restituito alla vecchia posizione, chiude i varchi e rilancia con lunghe fiondate. Al 4 della ripresa fa tremare Bastianoni con una sventolata da lontano.

6 PAOLO MARCHI. Per ridurre la frattura della mandibola il chirurgo gli ha sistemato una piastra. Né timoroso né preoccupato.

6 VITOFRANCESCO. Meriterebbe un voto alto, soprattutto per una fondata al 26', alta di poco, e il cross che origina il vantaggio. Ma sul gol subito non pare impeccabile.

6 RAFFAELLO. Ordinato. Sfiora il gol in acrobazia: glielo nega il portiere.

6 MAGNINO. Entra nell'ultima mezz'ora, dimostrando tenacia. Sfiora per due volte il 2-0, sempre di testa.

6 STAITI. Da regista, cerca di far viaggiare in compagni. Non è sempre preciso.

5.5 DETTORI. Qualche buon tocco, alternato a pause.

6 CAPODAGLIO. Entra a metà ripresa: dovrebbe amministrare meglio la manovra.

6 MARTIN. Ritorna a occupare il suo ruolo di esterno di centrocampo. Sforna un pregevole assist di testa per Ferretti, che insacca, ma viene giudicato in fuorigioco.

6 PARODI. Porta il suo contributo nella ripresa. In un paio di circostanze potrebbe essere più svelto.

7 GUERRA. Piomba come un rapace sul traversone rasoterra di Vitofrancesco. Firma il 18° gol, capocannoniere dell'intera serie C al pari di Tavano della Carrarese.

6 FERRETTI. Segna di testa, ma l'arbitro annulla per fuori gioco. Si rende utile rientrando sui calci piazzati. Richiamato dopo un'ora.

6 MATTIA MARCHI. All'andata aveva firmato la doppietta decisiva. Stavolta porta fortuna solo a metà.

IL DOPOGARA/1. L'allenatore rammaricato per l'opportunità gettata al vento

Toscano sottolinea l'errore: «Dovevamo segnare il 2-0»

«La prestazione è stata buona nonostante le assenze ma dobbiamo capire quando accelerare o rallentare. Ci siamo fatti sfuggire una vittoria già in mano»

Se non le chiudi, devi ballare sui rovi fino al termine. «Se non confezioni un punteggio rassicurante, lasci le porte aperte agli avversari, che possono buttarsi in avanti e sorprenderti. E la legge del calcio - dice Domenico Toscano, l'allenatore della Feralpisalò - Abbiamo avuto l'opportunità di andare sul 2-0, ma non l'abbiamo sfruttata. E il Santarcangelo ne ha approfittato. In ogni caso nell'azione dell'1-1 avremmo potuto fare molto meglio, a cominciare dal cross, per finire ai tre tiri consecutivi».

«Nonostante le assenze di Legati, Rocca e Voltan, con un Ranellucci che non ha potuto allenarsi fino a venerdì, ed è sceso in campo stringendo i denti - prosegue -, abbiamo offerto una buona prestazione. Peccato per il gol subito. Voltan, ad esempio, è uno che salta l'uomo e crea superiorità. Siamo riusciti a creare delle alternative, spingendolo sulle fasce laterali, e mandando in area numerosi cross. Nell'azione della rete di Guerra ci siamo mossi bene, poi abbiamo avuto due, tre occasioni per mettere il fioccos».

«SIAMO mancati nella gestione della manovra - aggiunge l'allenatore - Bisogna capire quando è il momento di accelerare o di rallentare. Una squadra matura non deve commettere certi errori, fa-

IL DOPOGARA/2. L'attaccante guida la classifica dei bomber

Guerra: «Felice per il gol ma il pareggio brucia»

«Adesso due scontri diretti: possiamo dire la nostra» Emerson: «La sbavatura ci è costata troppo cara»

La punta della Feralpisalò Simone Guerra ha l'animo diviso a metà: soddisfatto per il 18° gol stagionale, che lo porta a dividere con Ciccio Tavano della Carrarese il comando nella graduatoria dei bomber dell'intera serie C, e deluso per il pareggio del Santarcangelo, giunto in extremis.

«IL MIO GOL è arrivato al termine di un'azione manovrata con pazienza - rammenta l'attaccante - Vitofrancesco mi ha messo un palla bellissima, e io ho sfruttato l'assist. Non è la prima volta che lui mi fornisce passaggi deliziosi: sa sempre arrivare sul fondo, e indirizzare il pallone nel punto giusto. Sono contento del bottino conseguito, ma



Il rammarico di Domenica Toscano, allenatore della Feralpisalò

«Nessun calo atletico, l'aspetto fisico è correlato a quelli mentali e tattici, lavoriamo sull'intensità»

«Nonostante le assenze di Legati, Rocca e Voltan, con un Ranellucci che non ha potuto allenarsi fino a venerdì, ed è sceso in campo stringendo i denti - prosegue -, abbiamo offerto una buona prestazione. Peccato per il gol subito. Voltan, ad esempio, è uno che salta l'uomo e crea superiorità. Siamo riusciti a creare delle alternative, spingendolo sulle fasce laterali, e mandando in area numerosi cross. Nell'azione della rete di Guerra ci siamo mossi bene, poi abbiamo avuto due, tre occasioni per mettere il fioccos».



Simone Guerra corre a festeggiare: ha appena segnato ancora

speravo nei tre punti, che ci servivano più di ogni cosa». «Abbiamo disputato un'ottima gara, e costruito tanto, mantenendo un ritmo elevato per 80-85 minuti - aggiunge -. Peccato per la sbavatura finale. Purtroppo ci punisco-

Guardando l'età anagrafica della rosa, non si direbbe che sia inesperta. «Queste letture devono essere il nostro pane. Avevamo in mano la vittoria e ce la siamo lasciata sfuggire. Ci può stare di non firmare il raddoppio, ma è indispensabile amministrare meglio l'andamento del gioco», ammette Toscano. «Abbiamo lasciato per strada due punti che ci avrebbero consentito di rimanere da soli al quarto posto, e di guardare con maggiore ottimismo alle nostre ultime due gare - continua il tecnico calabrese -. Non vorrei si trattasse di una sorta di appagamento per avere raggiunto in anticipo i playoff. Calo atletico della squadra? No. L'aspetto fisico è correlato a quello mentale e tattico. Nei prossimi giorni più che sul volume lavorerò sull'intensità».

L'ALLENATORE del Santarcangelo, Karel Zeman, figlio di Zdenek, arrivato da poco, ha ottenuto un pareggio dopo due preziose vittorie, e sta portando i romagnoli fuori dall'area playoff. «Nel primo tempo meritavamo più noi della Feralpisalò - afferma -. Nel secondo abbiamo avuto una flessione, anche perché avevamo giocato giovedì il recupero col Sudtirolo. Dopo il gol di Guerra c'è stata, da parte nostra, qualche amnesia di troppo. Ma nel finale ci siamo proposti in avanti in maniera pericolosa e concreta. Mi dispiace che i ragazzi siano stati imprecisi in qualche ripartenza. Comunque un punto meritato».

LA PARTITA. Un'altra delusione per i gardesani che perdono l'occasione per consolidarsi tra le primissime

Feralpisalò con l'acquolina ma trova un pari insipido

Va in vantaggio con Guerra, al 18° gol in campionato e viene raggiunto dal Santarcangelo allo scadere. In classifica è quarto ma con sole 2 gare a disposizione

Sergio Zanca

Dopo due sconfitte consecutive la Feralpisalò ha preso un brodino. Quando pensava di avere ormai cucinato un gustoso capponne ripieno, grazie alla rete di Guerra (la numero 18 della stagione), si è vista sfilare il piatto dal tavolo, e ha dovuto accontentarsi di una modesta cenetta. Il nuovo entrato, Moroni, ha sfruttato un furibondo batti e ribatti in area, siglando l'1-1 che ha premiato un Santarcangelo a corrente alternata: spigliato nel primo tempo, fiacco nella ripresa e intraprendente nel finale.



L'esultanza con dedica di Guerra

re sul collo altrui, resistere fino all'ultimo e conservare il vantaggio acquisito.

Approfitando del turno di riposo del Sudtirolo, del fatto che il Bassano giocherà stasera a Reggio Emilia, e della sconfitta del Mestre a Fano, contro il fanalino di coda, la Feralpisalò ha compiuto un passo in avanti, passando dal risultato poco prevedibile. Con grande rammarico del verde blu, che hanno dimostrato ancora una volta di non avere il temperamento per ringhia-

quistare un buon piazzamento nei prossimi due impegni: a Bolzano contro il Sudtirolo, e al «Turina» con la Triestina di Andrea Bracaletti. Nell'ultima giornata rimarrà ai box e sarà costretta a sperare in risultati favorevoli. Costretto a rinunciare agli infortunati Legati e Rocca, bloccati da guai muscolari, oltre al rifinitore Voltan, assente per gravi motivi familiari, l'allenatore Domenico Toscano recupera il centrocampista Staiti, che ha scontato la giornata di squalifica, e, a sorpresa, il difensore Paolo Marchi (il chirurgo gli ha applicato una piastra, per ridurre la frattura della mandibola).

Viene riproposto il consueto modulo, il 3-5-2, con gli attaccanti Guerra e Ferretti di nuovo titolari. Martin, nel ruolo di esterno sinistro, sostituisce Parodi, che ha bisogno di rifariete. Nelle file del Santarcangelo c'è Di Santantonio, a Brescia nel girone di andata. In panchina l'ex Brolì e Bondioli, cresciuti nelle giovanili delle rondinelle. Subentrato ad Al-

Feralpisalò	1
Santarcangelo	1

FERALPISALÒ	SANTARCANGELO
3-5-2	4-2-3-1
Caglioni	6.5 Bastianoni
(1° st Livieri)	5.5 Toninelli
Ranellucci	6 (22° st Maloku)
Emerson	6.5 Lesjak
Paolo Marchi	6 Briganti
Vitofrancesco	6 Sirignano
Raffaello	6 Dhamo
(17° st Magnino)	6 (28° st Moroni)
Staiti	6 Dalla Bona
Dettori	5.5 Bussaglia
(20° st Capodaglio)	6 Di Santantonio
Martin	6 Capellini
(7° st Parodi)	6 (38° st Spoljaric) sv
Guerra	7 Piccioni
Ferretti	6 (38° st Strkajl) sv
(17° st M. Marchi)	6
All. Toscano	All. Zeman

A disposizione
FERALPISALÒ: Gamarra, Bagadur, Turano, Marchetti, Tantarini, Loi, Ponca.
SANTARCANGELO: Moscatelli, Iglia, Bondioli, Soumahin, Tommasone, Obeng, Brolì, Spoljaric.
Arbitro: Acanfora di Castellamare di Stabia 6
Reti: st 23 Guerra (F), 45 Moroni (S)
Note: spettatori 1.078, di cui 220 abbonati. Ammoniti: Staiti e Guerra (F). Angoli: 9-5 per la Feralpisalò. Recupero: 1 + 4.

berto Cavasin, il nuovo allenatore, Karel Zeman, figlio di Zdenek, ha dato una scossa, con 2 vittorie in altrettante gare, rimettendo i romagnoli in linea di volo. E nel primo tempo tiene in apprensione la Feralpisalò con alcuni tentativi insidiosi: all'8' tiro di Sirignano da lontano, ribattuto da Caglioni; al 19' diagonale a mezza altezza di Dalla Bona, che al 32' impegna il portiere su punizione.

LA FERALPISALÒ ha badato a non esporsi, andando vicina al gol con Raffaello (colpo di testa sventato da Bastianoni) e cogliendolo con Ferretti (ma l'arbitro ha annullato la ripresa i verde blu hanno accelerato, impegnando il portiere con una sventolata di Emerson, e sbloccando al 23', con un guizzo di Guerra, piombato come un falchetto sul traversone di Vitofrancesco. Al 30' e al 32' Magnino, subentrato a Raffaello, ha sfiorato in acrobazia il 2-0.

Sembra fatta, e il Santarcangelo ha reagito con la forza della disperazione. Decisivi i nuovi: al 39' Strkajl sfiora la traversa, e al 45' Moroni timbra l'1-1, dopo una mischia gigantesca. Alla Feralpisalò restano solo i rimpianti. •



La delusione del centrocampista Paolo Capodaglio al termine della partita



Dall'alto: il gol di Guerra, il pareggio di Moroni, le proteste salodiane a fine gara

Le altre partite

Fano	1	Gubbio	1	Padova	1
Mestre	0	Triestina	1	Albinoleffe	1

FANO (3-5-2): Thiam 7; Sosa 7, Magli 6, Fautario 6; Lanini 6 (23° st Danza 6), Mavuli 7, Lazzari 6 (23° st Torelli 6), Schiavini 6 (42° st Gasperini sv), Pellegrini 5; Germinale 6, Roffini 6 (30° st Fioresi 5.5). A disp. Noble, G. Fabbrì, Melandri, King, Maddaloni, Varano, Masetti, Troianello, All. Brevi.
MESTRE (3-4-2-1): Gagno 6; Gritti 6.5, Fano 6, Boffelli 6; Lavagnoli 6 (39° st Buonaldi sv), Stensson 6 (10° st Casarotto 6), Boscolo Pappo 6 (34° st Rubbo 6), Mordini 5.5 (10° st A. Fabbrì 6), Spagnoli 6, Martignago 5.5 (34° st Zecchin 6.5), Sottovia 5.5. A disp. Favaro, Zironelli 6, Kirwan, Politì, Stefanelli, All. Zironelli.
Arbitro: Curti di Milano 6.5.
Reti: 39° pt Mavuli.

GUBBIO (3-5-1-1): Volpe 6; Dierna 5.5 (43° st Ciccone sv), Burzigotti 6, Piccini 6, Kalombo 6, Valagussa 5.5 (43° st Giacomarro sv), Ricci 6.5 (27° st Bergamini 6), Malaccari 6, Pedrelli 6; Casiraghi 6.5 (18° st Jallow 5.5); Marchi 6. In panchina: Battaiola, Fontanesi, Lo Porto, Paolelli, Manari, Sampietro, Bazzoffia, Cazzola, Libertazzi. Allenatore: Sandreani.
TRIESTINA (4-3-3): Boccanera 6; Li-butti 6, Codromaz 6, Lambrughì 6.5, Pizzul 6; Porcari 6 (30° st Acquadro 6), Coletti 6, Bracaletti 6 (45° st Finazzi sv); Mensah 6.5, Arma 6, Pozzobon 5.5 (17° st Petrella 6). In panchina: Pucini, Aquaro, El Hasni, Troiani, Maesano, Meduri. Allenatore: Princivali.
Arbitro: Cipriani di Empoli 6.
Reti: 13° st Casiraghi, 25° Mensah.

PADOVA (3-4-1-2): Bindi 6; Ravanelli 5.5, Trevisan 6 (10° st Russo 6), Capelletti 5.5, Zambataro 6.5, Bellingheri 5.5 (35° st Candido 6), Mandorlini 6, Contessa 6 (47° st Mazzocco sv); Sarono 5.5 (10° st Pulzetti 6), Guidone 6.5, Capello 6.5 (35° st Lanini sv). In panchina: Mirelli, Fabris, Salvato, Bellemo, Pinzi, Seneca, Marcandella. Allenatore: Bisoli.
ALBINOLEFFE (3-5-2): Coser 6; Zafagnini 6, Gavazzi 6, Solerio 6; Gusu 6, Di Ceglie 6, Nichetti 6 (26° st Sbarfo 6), Giorgione 7 (38° st Coppola 6), Gelli 6 (43° st Mondonico sv); Kouko 6.5 (17° st Petrella 6). In panchina: Chiriack, Badan, Pellicano, All. Alvinì.
Arbitro: Massimini di Termoli 6.5.
Reti: 13° st Giorgione, 27° st Guidone.

Renate	0	Sambenedettese	2	Vicenza	1
Ravenna	0	Teramo	0	Pordenone	1

RENATE (3-5-1-1): Di Gregorio 6; Di Genaro 6, Teso 6, Vannucci 6; Mattioli 5.5 (17° st Finocchio 6), Simonetti 5.5 (31° st Ungarov sv), Pavan 6, Scaccabarozzi 5.5 (48° st Ferri sv), Angeli 7; Palma 6; Lunetta 6. In panchina: Cincilla, Piscopo, Mutti, De Michel, Fietta, Gatelli. Allenatore: Cevoli.
RAVENNA (3-5-2): Venturi 6.5; Venturini 6, Lelj 6, Rossi 6.5 (45° st Ronchi sv); Magrini 5 (22° st D. Ballardini 6), Sella 5 (22° st Piccoli 6), Papa 6.5, Maleh 6.5, E. Ballardini 6 (13° st Ierardi 6.5), De Sena 5 (13° st Maistrello 6.5), Brosio 5.5. In panchina: Gallinetta, Costantini, Sabba, Capitano. Allenatore: Antonioni.
Arbitro: Melele di Casarano 5.5.

SAMBENEDETTESE (3-4-1-2): Perina 6.5, Mattia 7 (38° st Conson sv), Miceli 6.5, Patti 7; Rapisarda 7, Gelonese 6, Marchi 6 (1° st Bacovic 6), Tomi 6.5; Bellomo 7 (22° st Candellori 6); Di Massimo 6.5 (27° st Valente 6), Stanco 7 (27° st Miracoli 6). A disp. Aridità, Conson, Ceka, Di Pasquale, Demofonti, Tirabassi, Austoni, All. Capuano.
TERAMO (3-5-2): Calore 7; Sales 5, Caidi 5.5, Millio 5.5; Varas 5 (27° st Sandomenico 6), Graziano 5 (38° st Amadio sv), De Grazia 5 (1° st Tulli 6), Ilari 5, Ventola 6.5; Gondro 6 (15° st Panico 5.5), Bacio Traciano 5.5 (39° st Fratangelo sv). A disp. Ricci, Pietrantonio, Castagna, Diallo, Faggioli, Mancini, All. Palladini.
Arbitro: Capone di Palermo 6.
Reti: nel pt 11° Rapisarda, 24° Stanco.

Serie C Girone B	RISULTATI	SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S	
Fano	Mestre	1-0	Padova	58	31	16	10	5	41	25
FERALPISALÒ	Santarcangelo	1-1	Sambenedettese	52	31	14	10	7	37	25
Gubbio	Triestina	1-1	Reggiana	50	30	14	8	8	37	30
Padova	Albinoleffe	1-1	Mestre	46	32	12	10	10	40	31
Renate	Ravenna	0-0	Sudtirolo	46	31	12	10	9	31	25
Sambenedettese	Teramo	2-0	FERALPISALÒ	46	32	12	10	10	41	39
Vicenza	Pordenone	1-1	Bassano	46	31	13	7	11	36	27
Reggiana	Bassano	ore 20,45	Triestina	42	31	9	15	7	40	30
Hanno riposato: Fermana, Sudtirolo.			Pordenone	42	32	10	12	10	41	43
PROSSIMO TURNO: 22/04 ORE 16.30			Renate	41	31	10	11	10	30	30
Bassano-Fano	ore 14.30		Albinoleffe	40	31	10	10	11	32	31
Bassano-Gubbio			Ravenna	39	31	11	6	14	27	35
Fermana-Padova			Fermana	37	31	8	13	10	26	32
Pordenone-Sambenedettese			Teramo	33	32	6	15	10	30	39
Ravenna-Vicenza			Gubbio	33	32	6	9	15	33	45
Santarcangelo-Renate			Santarcangelo	31	31	8	10	13	29	50
Sudtirolo-FERALPISALÒ			Fano	31	31	7	10	14	23	31
Albinoleffe-Reggiana	23/04 ore 20.30		Vicenza	30	31	8	10	13	27	33
Riposano: Mestre-Teramo										



Mauro Antonioli (Ravenna)